

Salute e sicurezza: una prospettiva internazionale

Laurent Vogel

ETUI

Brescia

2018

- Evoluzione delle condizioni di lavoro: un impatto immenso sulle crescenti disuguaglianze sociali di salute nelle diverse parti del mondo
- Il fattore politico fa parte dei determinanti sociali di salute
- Ipotesi sulla riattivazione delle mobilitazioni sociali attorno alle condizioni di lavoro

Alcune premesse

- Salute e sicurezza: una realtà senza frontiere
- Riflettere ai limiti della prevenzione oggi
- Integrare tutti i determinanti della salute: uscire da modelli tecnici o bio-medici stretti

Fonte principale: progetto collettivo



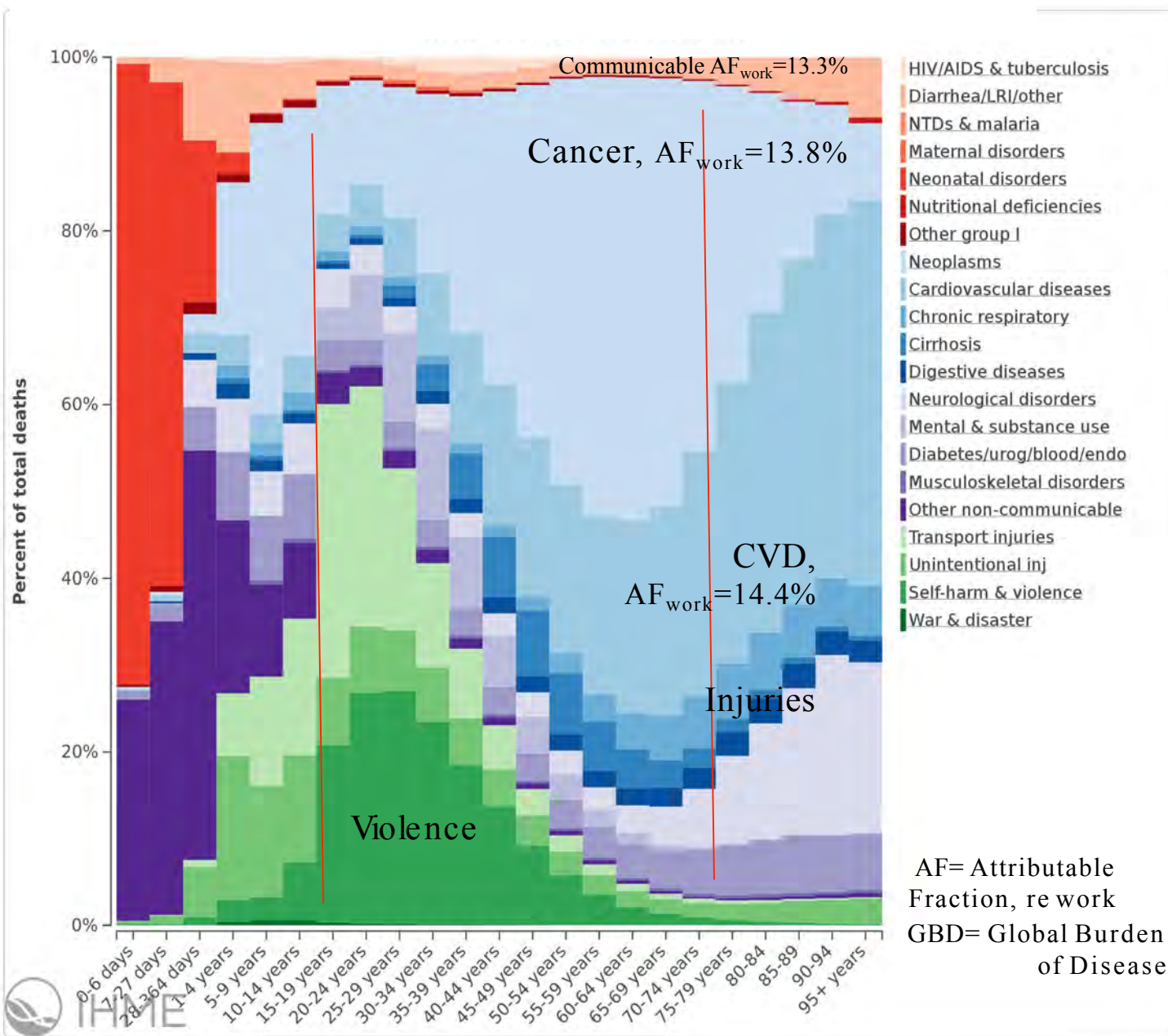
- A. Thébaud-Mony, P. Davezies, L. Vogel, S. Volkoff, *Les risques du travail. Pour ne pas perdre sa vie à la gagner*, Paris: La Découverte, 2015

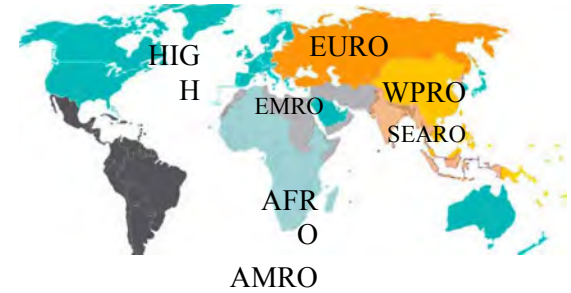
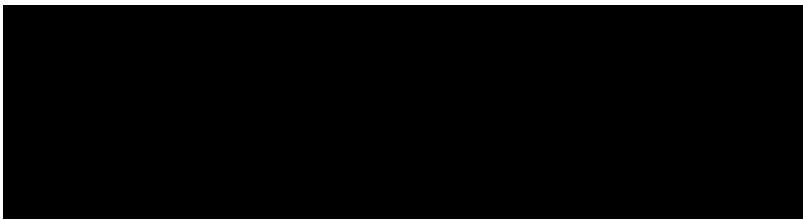
Disuguaglianze sociali di salute (DSS)

- « Le disuguaglianze sociali di salute sono enormi, graduali, in crescita, "adattative" e "storiche" » (Benach y Muntaner, *Aprender a mirar la salud*, BCN: El viejo topo, 2005)
- DSS e condizioni di lavoro: 3 dimensioni determinanti
 - Condizioni di lavoro (fattori materiali e immateriali)
 - Condizioni di occupazione/impiego (precarizzazione, disoccupazione, lavoro nella famiglia, ...)
 - Lavoro-impiego e possibilità di elaborare progetti di vita (Richard Sennett)

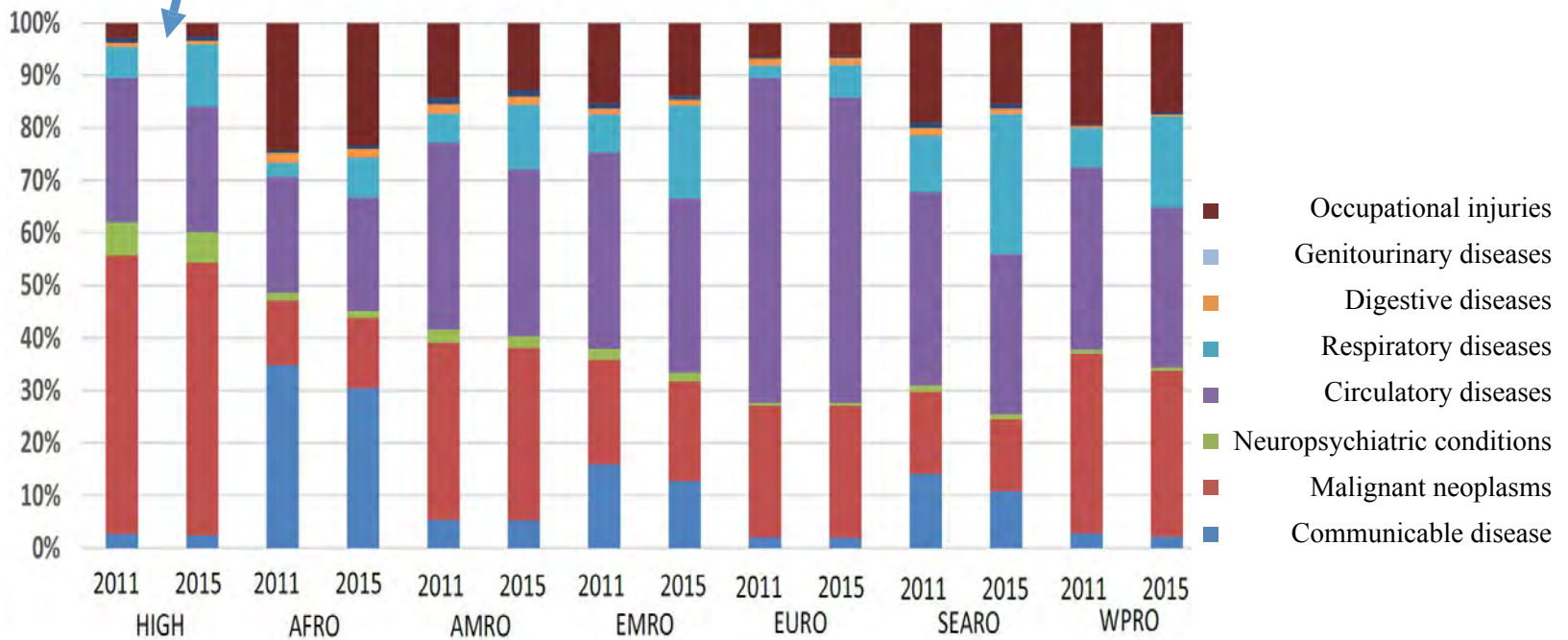
Cause di mortalità dovuta alle condizioni dirette di lavoro (Takala)

2017	2014
Stimati complessivamente 2,78 milioni di morti	2,32 milioni di morti
Infortuni mortali 380.500	341.373
Malattie fatali legate al lavoro 2,4 milioni	1,98 milioni di morti
Mortalità da tumori dovuti al lavoro 742.000	660.000





EU28 trends here



Evoluzione delle condizioni di lavoro in Europa

- **Aumento delle disuguaglianze sociali**
 - **Categorie socio-professionali**
 - **Genere**
 - **Tra i paesi dell'UE**
- **L'impatto della precarizzazione del lavoro**
- **Danni alla salute > infortuni**
- **Intensificazione del lavoro**

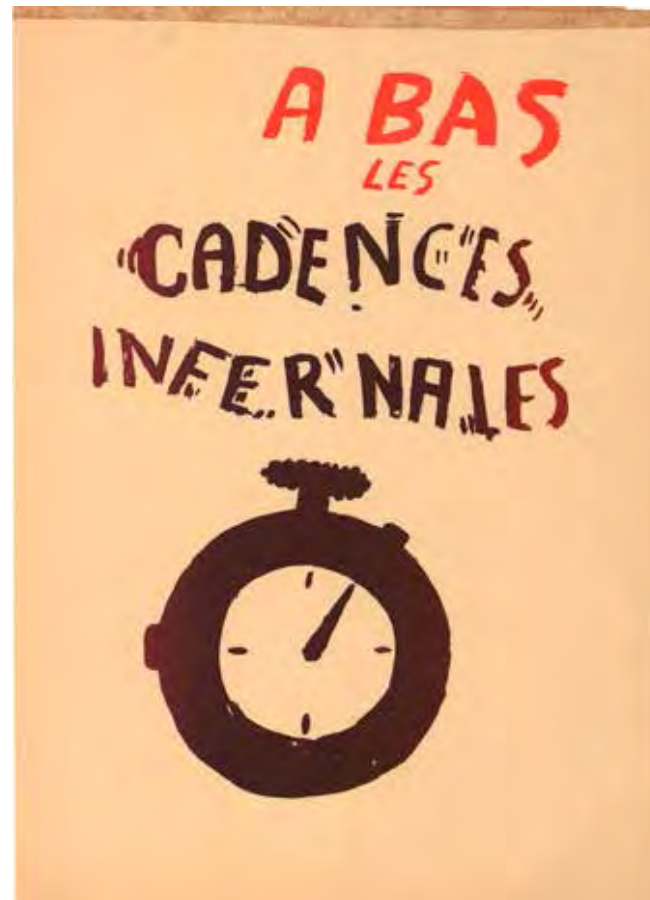
Principali tendenze

- La precarizzazione dell'occupazione segue una linea divisoria che corrisponde principalmente alla divisione tra concezione/decisione ed esecuzione
- I fattori di rischio ("penibilità" + intensificazione) corrispondono più alla divisione manuale / non manuale
- Aumento delle percentuali di occupazione femminile senza intaccare la segregazione o lo sfruttamento nelle attività domestiche

La promessa tradita di autonomia

- Divisione dei processi produttivi in reti gerarchiche con diverse forme di subappalto. "Effetto forbici": un polo di aumento della qualificazione, un altro di riduzione della qualificazione. Processi di ristrutturazione permanente
 - Società multinazionali con una posizione strategica dominante: alta qualificazione, innovazione > riduzione dei costi
 - 2 ° livello con tratti principalmente neo-formali: polivalenza, pressione ma alcune conquiste vengono mantenute
 - 3 ° livello con tratti neo-tayloristici: alta precarizzazione, femminilizzazione, a volte delocalizzazione, alti livelli di standardizzazione e controllo

Intensificazione: un elemento centrale nel deterioramento delle condizioni di lavoro



- Ibridazione dei fattori di pressione
 - Controllo dalla gerarchia
 - Ritmo imposto dal processo di produzione (adattarsi alla velocità automatica di una macchina)
 - Pressione "commerciale" (clienti-utenti)
 - Pressione del collettivo di lavoro

Disuguaglianze di genere

- La doppia presenza
- Segregazione verticale e orizzontale
- Part-time come principale fattore di precarizzazione per le lavoratrici
- Impatto sulla salute: conseguenze immediate e impatto a lungo termine (con minore visibilità)

Fattori politici come determinanti delle disuguaglianze sociali di salute

- Separazione fra salute pubblica e salute e sicurezza nel lavoro
- Adozione di doppi standard sulla tutela della salute
 - Es.: il dibattito europeo sui valori limiti
- Invisibilità del lavoro e dei processi produttivi nella maggiore parte delle politiche di « prevenzione »

A questi fattori strutturali si aggiungono fattori della fase politica attuale

- Politiche di austerità impulsate dall'Unione Europea
- Tendenze regressive, nazionalistiche, autoritarie con forza crescente in Europa: Italia, Polonia, Austria,...

Quale impatto delle politiche di austerità ?

- Precarizzazione del lavoro
- Riduzione della contrattazione collettiva:
 - Percentuale di lavoratori coperti
 - La « salute si vende »
- Massiccia disoccupazione e sottoccupazione + aumentare gli straordinari per i bassi salari
- Impatto particolarmente forte sui servizi pubblici
 - Colpisce i lavoratori di questi settori (salute, lavoro sociale, scuola, ecc ...)
 - Colpisce maggiormente le donne anche come "utenti »
- Riduzione drammatica delle attività ispettive e della ricerca sulla salute e sicurezza

80 anni dopo le leggi razziali in Italia : un governo « di difesa della razza » fra Lega e 5S?



Grillo: "Tbc, no grazie. I migranti portano malattie infettive"

Commenti 249 [Consiglia 4923](#) [Condividi](#) [Tweet](#) [G+](#) [LinkedIn](#) 0



Quale impatto delle destre razziste?

- Le politiche razziste contribuiscono direttamente a un maggior sfruttamento dei migranti tanto nel lavoro come negli altri aspetti dellavita quotidiana. Rendono accettabile l'inumano.
- Saldano legami fra settori privilegiati e settori popolari



Ipotesi su una riattivazione delle mobilitazioni intorno alla salute nel lavoro

- Effetti contraddittori della precarizzazione:
 - Giovani urbani precari al centro di forti mobilitazioni (« indignados » in Spagna, ruolo della gioventù urbana nei processi insurrezionali in Egitto, Tunisia, ecc ...)
 - Visibilità ridotta di argomenti specifici sul lavoro e sull'occupazione
- Diverse teorie
 - Fine della centralità del lavoro
 - Gli effetti diseguali delle condizioni di lavoro ostacolano la coscienza collettiva
 - Inadattamento delle forme tradizionali di organizzazione e lotta del movimento operaio

- Processi di individualizzazione dei rapporti di lavoro
- La riorganizzazione neoliberale implica molto più direttamente la competizione globale per il mondo del lavoro
- Dov'è il campo di battaglia: centri di lavoro, settori, ecc ...? (es. Delle mobilitazioni dei lavoratori di Deliveroo)

Opportunità

- Questione emergente dei rischi psicosociali. Riflette la mancanza di stabilizzazione nei rapporti di lavoro: un'enorme potenziale conflittualità
- Il fallimento del regime neoliberista nelle aziende per risolvere il problema della qualità del lavoro (Yves Clot: "lavoro impedito")



Campagna
sindacale in
Catalogna: la
precarietà può
uccidere

Sollevare la questione della democrazia al lavoro

- Democrazia come strumento per affrontare i problemi di salute sul lavoro (incapacità di intervenire efficacemente dalle sole conoscenze specialistiche)
- La democrazia come elemento centrale della qualità della vita lavorativa
- Non c'è democrazia nello spazio pubblico senza democrazia del lavoro

Un superamento necessariamente radicale

- Crisi di legittimità del capitalismo oggi
- Rapida crescita delle disuguaglianze sociali
- Modello di produzione insostenibile per l'ambiente: emergenza ecologica
- Il lavoro è uno degli elementi centrali delle disuguaglianze di genere tanto nel lavoro retribuito come nel lavoro non retribuito

Elementi di bibliografia

- Benach, J., Vanroelen, Ch., Vives, A., de Witte, H., *Quality of employment conditions and employment relations in Europe*, Dublin: Eurofound, 2013.
- Coutrot T., *Démocratie contre capitalisme*, Paris: La Dispute, 2005.
- García Gómez M., Cárcoba Alonso A, Menéndez Navarro A, Morón Prieto R, Vogel L, *Qué hacemos con el deterioro de la salud laboral y cómo avanzar en la igualdad y los derechos de los trabajadores en tiempos de crisis*, Madrid, Akal, 2015.
- Schönman I, *Labour law reforms in Europe: adjusting employment protection legislation for the worse?*, Bruxelles: ETUI, 2014.
- Vendramin P., Valenduc G., *Métiers et vieillissement au travail. Une analyse des résultats de la cinquième enquête européenne sur les conditions de travail*, Bruxelles: ETUI, 2012.
- Vendramin P., Valenduc G., *Perspectives de genre sur l'emploi et les conditions de travail des seniors*, Bruxelles: ETUI, 2014.
- Vives A., et al. (2010), The Employment Precariousness Scale (EPRES): psychometric properties of a new tool for epidemiological studies among waged and salaried workers, *Occupational and Environmental Medicine*, 67, 548-555.

<https://www.etui.org/Topics/Health-Safety-working-conditions>

